COMUNE DI LUSIANA CONCO

Provincia di Vicenza

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2022

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

• l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".

• l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

In particolare, la relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 in data 23.12.2021.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Giunta Comunale	4	20/01/2022	Ratificata con delibera di C.C. n. 2 del 24/02/2022
2	Consiglio Comunale	3	24/02/2022	
3	Giunta Comunale	47	20/04/2022	Ratificata con delibera di C.C. n. 18 del 01/06/2022
4	Giunta Comunale	61	19/05/2022	Ratificata con delibera di C.C. n. 19 del 01/06/2022
5	Consiglio Comunale	20	01/06/2022	
6	Consiglio Comunale	26	27/07/2022	
7	Giunta Comunale	108	25/08/2022	Ratificata con delibera di C.C. n. 32 del 28/09/2022
8	Giunta Comunale	133	19/10/2022	Ratificata con delibera di C.C. n. 40 del 30/11/2022
9	Consiglio Comunale	41	30/11/2022	

La Giunta comunale ha, inoltre, approvato:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 con le sole assegnazione del budget di entrata e spesa ai responsabili e le misure organizzative volte al miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture.
- Con deliberazione n. 74 del 08/06/2022 la Giunta Comunale ha approvato i Piano dettagliato degli obiettivi anno 2022.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/07/2022 è stato preso atto dello stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2022;

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	N.	Data	
Aliquote IMU 2022	Consiglio Comunale	53	23.12.2021	
Tariffe CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Giunta Comunale	47	15.04.2021	Confermate
Addizionale comunale IRPEF	Consiglio Comunale	51	23.12.2021	
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	152	03.12.2020	All'interno del D.U.P. 2022-2024

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2022** chiude con un avanzo di amministrazione, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.922.568,33
RISCOSSIONI	(+)	1.542.047,41	4.824.133,29	6.366.180,70
PAGAMENTI	(-)	809.255,62	5.583.899,02	6.393.154,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.895.594,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.895.594,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.917.677,03	1.667.838,79	3.585.515,82
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	378.341,50	1.050.657,33	1.428.998,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			170.147,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			2.925.697,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)[2]	(=)			**1.956.266,61**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/22 [4]		627.395,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni) [5]		-
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		14.731,25
	Totale parte accantonata (B)	**642.126,63**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		200.786,13
Vincoli derivanti da trasferimenti		53.924,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		33.255,40
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		4.100,00
	Totale parte vincolata (C)	**292.066,43**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**331.658,85**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**690.414,70**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

Il quadro sopra riportato dimostra il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate

nell'esercizio e sottraendo i pagamento effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse nell'anno (incassi e pagamenti i competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.
Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dall'FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale dell'FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e dalle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	**3.259.332,70**
Totale accertamenti di competenza	+	**6.491.972,08**
Totale impegni di competenza	-	**6.634.556,35**
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	**3.095.844,77**
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	**20.903,66**

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	**10.208,65**
Minori residui attivi riaccertati	-	**185.191,29**
Minori residui passivi riaccertati	+	**73.786,26**
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	**- 101.196,38**

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	**20.903,66**
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	**- 101.196,38**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	**931.203,00**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	**1.105.356,33**
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	=	**1.956.266,61**

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31.12.2022 è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.
Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari,

per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

Quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto A1)
L'importo complessivamente accantonato è pari ad Euro **642.126,63** ed è composto da:

- Euro **627.395,38** dal Fondo credito di dubbia esigibilità a sua volta così distinto:
  - ✓ **Euro 249.771,95-** Importo corrispondente al 81,24% del totale dei residui derivanti da accertamenti IMU al 31.12.2022 non riscossi (la percentuale scaturisce dall'andamento dello smaltimento dei residui di tale entrata negli ultimi 5 anni – per lo storico sono sommati i dati dei 2 ex Comuni)
  - ✓ **Euro 151.671,49 -** Importo corrispondente al 78,43% del totale dei residui derivanti dalla gestione dell'entrata da tassa rifiuti al 31/12/2022 (la percentuale scaturisce dall'andamento delle riscossioni di tale entrata negli ultimi 5 anni)
  - ✓ **Euro 35.185,29 -** Importo corrispondente al 100% del totale dei residui derivanti da accertamenti della TASI al 31.12.2022.
  - ✓ **Euro 4.018,10 -** Si conferma il dato inserito nel fondo 2020 Rimborso spese legali e allaccio fognatura comunale a seguito di sentenza Tar veneto n. 1201 del 13.11.2015
  - ✓ **Euro 54.924,70 -** Si conferma il dato inserito nel fondo 2020 accantonato l'importo eccedente la fidejussione relativamente ad un cava comunale
  - ✓ **Euro 93.866,60 -** Si conferma il dato inserito nel fondo 2020 - Accantonamento relativo a lotti di legname aggiudicati nel 2018 da Lusiana sui quali si è abbattuta la tempesta VAIA
  - ✓ **Euro 18.041,04** - Si conferma il dato inserito nel fondo 2020 Importo relativo al residuo 2019 della Malga pastorile Galmarara
  - ✓ **Euro 19.916,21** - il 100% degli accertamenti per violazioni al codice della strada a ai regolamenti
- **Euro 7.000,00** - accantonamento finanziamento futuri rinnovi contrattuali settore pubblico anno 2022
- **Euro 5.583,82** – accantonamento quota indennità di fine mandato del Sindaco al 2021
- **Euro 2.147,43** - accantonamento quota indennità di fine mandato del Sindaco 2022

Quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto A2)
L'importo complessivamente previsto è di Euro **292.066,43** così composto:

- **Euro 200.786,13 da vincoli di legge**:
  - ✓ **Euro 176.758,47** Fondo funzioni fondamentali (cd fondone Covid 19)
  - ✓ **Euro 24.027,66** derivanti da gestione migliorie boschive e incentivi potenziamento uffici

- **Euro 53.924,90 da vincoli derivanti da trasferimenti:**
  - ✓ **Euro 27.594,60** derivanti da ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022
  - ✓ **Euro 9.815,80** derivante da trasferimento per incremento indennità di funzione di amministratori anno 2022
  - ✓ **Euro 635.03** derivante da maggiore trasferimento dallo Stato per rimborso spese elettorali sostenute in occasione del referendum di giugno 2022 e delle politiche di settembre 2022
  - ✓ **Euro 15.879,47** derivante da contributo caro bollette maggiore rispetto alla maggior spesa sostenuta per gas 2019-2022.

- **Euro 33.255,40 derivanti da residui attivi su mutui**

- **Euro 4.100,00 derivanti da contributi liberi per emergenza Covid 19**

Quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto A3)
L'importo complessivo è pari ad Euro **331.658,85** e corrisponde all'avanzo derivante dalla gestione investimenti di competenza e residui.

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza evidenzia la differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta competenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse. Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'Ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero. L'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Al termine dell'esercizio un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione. Il risultato positivo della gestione di competenza risulta dai seguenti elementi:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2022
Accertamenti di competenza	+	**6.491.972,08**
Impegni di competenza	-	**6.634.556,35**
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	**3.259.332,70**
Impegni confluiti nel FPV	-	**3.095.844,77**
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	**931.203,00**
		952.106,66

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022: RISULTANZE ED EQUILIBRI

L'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forma del quale recita ….."Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. …… Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate ve le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate……;

Con determinazione n. 600 del 07.12.2022 e n. 707 del 31.12.2022 si è provveduto alla variazione del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. b) del d.lgs n. 267/2000;
Con deliberazione n. 38 in data 23/03/2023 la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2022. Di seguito il prospetto finale degli equilibri del riaccertamento:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.922.568,33			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	170.147,05	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		0,00	170.147,05	0,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*170.147,05*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	2.925.697,72	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		-9.783.990,76	9.783.990,76	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		-9.783.990,76 *2.925.697,72*	12.709.688,48 *0,00*	0,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.2 – Raffronto e verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2020	2021	2022 Previsioni	2022 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	99.519,34	232.982,84	124.840,72	124.840,72
Entrate titolo I	+	2.772.791,57	2.766.138,76	2.003.558,50	2.082.269,50
Entrate titolo II	+	1.413.346,71	1.219.279,90	1.098.544,74	1.037.604,08
Entrate titolo III	+	1.667.460,09	1.632.120,27	1.475.384,42	1.534.562,20
Totale titoli I, II, III (A)		**5.853.598,37**	**5.617.538,93**	**4.577.487,66**	**4.654.435,78**
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	3.857.632,80	4.241.404,91	3.957.308,23	3.413.811,57
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	232.982,84	124.840,72	170.147,05	170.147,05
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	164.010,34	185.947,13	196.367,68	196.364,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		**1.698.491,73**	**1.298.329,01**	**378.505,42**	**998.953,23**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+		122.770,04	70.309,00	70.309,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:…….)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	716.263,09	744.076,17	448.814,42	448.814,42
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (……)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		**982.228,64**	**677.022,88**	**-**	**620.447,81**

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive e passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocali negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Per quanto riguarda l'equilibrio di parte corrente (competenza), come si può vedere nel prospetto, è stata rilevata un'eccedenza di entrate correnti di Euro 448.814,42 che durante tutto il 2022 è stata gradualmente applicata agli investimenti.

Si ricorda, inoltre che dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 risulta "spostato" al 2023 l'importo complessivo di Euro 170.147,05 corrispondente agli impegni correnti finanziati nel 2022, ma con esigibilità variata al 31.12.2023.

Da non dimenticare che il Comune di Lusiana Conco, nato dalla fusione dei Comuni di Conco e Lusiana, beneficia di un contributo statale decennale. Nel 2022 è stato erogato Euro 671.246,26, ben €. 53.290,69 in meno rispetto al 2021.
La gestione e l'utilizzo di tale contributo nell'anno 2022 è stata attenta e scrupolosa nel finanziare spese non fisse e continuative, previlegiando il finanziamento degli investimenti.

Equilibrio di parte capitale					
		2020	2021	PREVISIONE 2022	RENDICONTO 2022
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	**1.242.500,00**	2.302.798,44	3.134.491,98	3.134.491,98
Entrate titolo IV	+	**1.082.470,81**	1.620.405,45	926.109,80	740.553,31
Entrate titolo V	+			205.000,00	205.000,00
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV,V, VI (M)		**1.082.470,81**	**1.620.405,45**	**1.131.109,80**	**945.553,31**
Spese titolo II (N)	-	**932.952,10**	1.594.190,58	2.649.612,48	2.132.397,14
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	**2.302.798,44**	3.134.491,98	2.925.697,72	2.925.697,72
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (**R=M-N-O-P-Q**)		**- 910.779,73**	**- 805.478,67**	**- 1.309.708,42**	**- 978.049,57**
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	**716.263,09**	744.076,17	448.814,42	448.814,42
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	**233.599,91**	**472.358,08**	**860.894,00**	**860.894,00**
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		**39.083,27**	**410.955,58**	**-**	**331.658,85**

Il bilancio degli investimenti in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.
Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti da rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa.
Per quanto riguarda in conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti, questo è stato raggiunto con l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo di amministrazione 2021 (per Euro 860.894,00) a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, lo stanziamento all'01.01.2022, in entrata, del corrispondente Fondo Pluriennale Vincolato (per Euro 3.134.491,98).
Precisato, inoltre, che finanzia gli investimenti del 2022 anche l'importo di Euro 448.814,42 che come già accennato, deriva dall'eccedenza di entrate correnti 2022.
Anche per le spese di investimento, dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 risulta "spostato" con FPV al 2022 l'importo complessivo di Euro 2.925.697,72, corrispondente al cambio di esigibilità al 2023 delle somme impegnate.

Sempre dalle risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2022 è stato spostato al 2023 l'importo di Euro 9.783.990,76 in entrata e in uscita, corrispondente ad impegni relativi a lavori pubblici finanziati da contributi pubblici agli investimenti.

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2021 al bilancio dell'esercizio 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 2.036.559,33.
Con la deliberazioni di variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 sono state applicate quote di avanzo 2021 per €. 931.203,00 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO SPESE C/CAPITALE	LIBERO	TOTALE
TITOLO 1° SPESA	29.000,00	41.309,00			70.309,00
TITOLO 2° SPESA			410.258,91	450.635,09	860.894,00
					-
					-
				TOTALE AVANZO APPLICATO	**931.203,00**
				AVANZO 2021	**2.036.559,33**
				RESIDUO	**1.105.356,33**
				TOTALE AVANZO DISPONIBILE	**1.105.356,33**

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata al Titolo 1 della Spesa	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CORRENTE		Avanzo 2021 accantonato	29.000,00	29.000,00	
CORRENTE		Avanzo 2021 vincolato	41.309,00	0,00	**41.309,00**
		TOTALI	**70.309,00**		**41.309,00**

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata al Titolo 2 della Spesa	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CAPITALE		Avanzo 2021 da investimenti	410.258,91	410.258,91	
CAPITALE		Avanzo 2021 disponibile	450.635,09	293.262,16	157.372,93
		TOTALI	**860.894,00**	**703.521,07**	**157.372,93**

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità al 31.12.2022
Ordinario	**Delibera GC n. 21 del 24/02/2022**	**2.000,00**	
Ordinario	**Delibera GC n. 77 del 16/06/2022**	**3.300,00**	
Spese non prevedibili	**Delibera GC n. 103 del 18/08/2022**	**4.500,00**	
Ordinario **Spese non prevedibili**	**Delibera GC n. 169 del 29/12/2022**	**29.500,00** **10.500,00**	**32.302,91** **0,00**

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie	2.619.150,00	2.003.558,50	2.082.269,50
Titolo II	Trasferimenti	948.169,74	1.098.544,74	1.037.604,08
Titolo III	Entrate extratributarie	1.311.150,00	1.475.384,42	1.534.562,20
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	488.500,00	926.109,80	740.553,31
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	205.000,00	205.000,00
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	205.000,00	205.000,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.985.100,00	2.035.100,00	686.982,99
Avanzo di amministrazione e FPV applicati			4.190.535,70	
Totale		**8.352.069,74**	**13.139.233,16**	**6.491.972,08**

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	F.P.V. AL 31.12.2022	Totale impegni
Titolo I	Spese correnti	4.159.952,06	4.127.455,28	3.413.811,57	170.147,05	3.583.958,62
Titolo II	Spese in conto capitale	1.014.375,00	5.575.310,20	2.132.397,14	2.925.697,72	5.058.094,86
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	205.000,00	205.000,00		
Titolo IV	Rimborso di prestiti	192.642,68	196.367,68	196.364,65		
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00			
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.985.100,00	2.035.100,00	686.982,99		
Totale		**8.352.069,74**	**13.139.233,16**	**6.634.556,35**	**3.095.844,77**	**8.642.053,48**

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria

diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;
Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.
Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (Accertamenti IMU-TASI-TARI)	123.895,57
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada e altre violazioni	22.167,06
Ristori statali Covid 19	0,00
Totale entrate	**146.062,63**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese sostenute nell'ambito dell'epidemia Covid 19	2.585,00
FCDDE accatonato nel bilancio di previsione sul recupero evasione tributaria	16.529,10
Totale spese	**19.114,10**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**126.948,53**

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati nei quattro anni di fusione e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Anno 2021*	*Anno 2022*
Titolo I – Entrate tributarie	2.787.306,37	2.772.791,57	2.766.138,76	2.082.269,50
Titolo II – Trasferimenti correnti	614.621,20	1.413.346,76	1.219.279,90	1.037.604,08
Titolo III – Entrate extratributarie	1.558.550,87	1.667.460,09	1.632.120,27	1.534.562,20
ENTRATE CORRENTI	**4.960.478,44**	**5.853.598,42**	**5.617.538,93**	**4.654.435,78**
Titolo IV – Entrate in conto capitale	661.718,90	1.082.470,81	1.620.405,45	740.553,31
Titolo V – Riduzione attività finanz.				205.000,00
Titolo VI – Accensione mutui				205.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**661.718,90**	**1.082.470,81**	**1.620.405,45**	**1.150.553,31**
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	831.555,52	1.086.138,61	701.389,33	686.982,99
Avanzo di amministrazione	**362.413,64**	**233.599,91**	**595.128,12**	**931.203,00**
Totale entrate	**6.816.166,50**	**8.255.807,75**	**8.534.461,83**	**7.423.175,08**

La riduzione delle entrate al tit. I° dell'anno 2022 rispetto all'anno 2021 è dovuto alla esternalizzazione del servizio dei rifiuti. Pertanto i capitoli di entrata e spesa a bilancio sono stati azzerati in corso d'anno.

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Accertamenti*
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.460.000,00	1.477.000,00	1.562.328,25
ICI/IMU/TASI recupero evasione	56.150,00	120.852,50	124.002,44
Addizionale IRPEF	244.000,00	244.000,00	244.000,00
Imposta sulla pubblicità/PA	-	-	-
TARI	740.000,00	-	-
TARSU/TARI recupero evasione	5.000,00	5.000,00	723,78
TOSAP	-		
Altri tributi	-	-	-
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	2.505.150,00	1.846.852,50	1.931.054,47
Fondo di solidarietà comunale	114.000,00	156.706,00	151.215,03
Totale fondi perequativi	114.000,00	156.706,00	151.215,03
Totale entrate Titolo I	**2.619.150,00**	**2.003.558,50**	**2.082.269,50**

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari. Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui in credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando nello specifico:

- Tributi. I ruoli ordinari sono accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato.
- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti: Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto, oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

IMU

Con deliberazione n. 53 del 23.12.2021 il Consiglio Comunale ha approvato l'aliquota IMU 2022, unica per i due territori di Conco e Lusiana.

Il gettito complessivo previsto per l'esercizio tiene conto dell'introduzione della nuova disciplina IMU che implica l'abolizione della TASI con decorrenza 2020 (v. L. n. 160/2019).
Il gettito accertato 2022 è stato pari a €. 1.676.550,94 di cui:

- nuova IMU ordinaria per € 1.562.328,25, in crescita rispetto al gettito 2021 (€. 1.531.211,17).

- IMU recupero evasione per € 114.222,69, in aumento rispetto agli accertamenti 2021 (€. 90.231,51).

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	265.375,40	
Residui riscossi nel 2022	23.014,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.520,37	
Residui al 31/12/2022	240.840,72	90,75%
Residui della competenza	66.602,41	
Residui totali	307.443,13	
FCDE al 31/12/2022	249.771,95	81,24%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Nel 2022 da recupero di evasione è stato accertato €. 9.672,88 ed incassato 3.238,00.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	30.056,93	
Residui riscossi nel 2022	940,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	366,00	
Residui al 31/12/2022	28.750,41	95,65%
Residui della competenza	6.434,88	
Residui totali	35.185,29	
FCDE al 31/12/2022	35.185,29	100,00%

TARI

Con deliberazione n. 27 del 24.06.2021 il Consiglio ha approvato le tariffe della TARI per l'anno 2021 uniformandole a tutto il territorio del comune.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	288.354,47	
Residui riscossi nel 2022	94.910,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	65,18	
Residui al 31/12/2022	193.379,20	67,06%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	193.379,20	
FCDE al 31/12/2022	151.671,49	78,43%

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con l'obiettivo di adeguare gradualmente l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allineandola a quella più bassa in vigore nel territorio di Lusiana, con deliberazione n. 51 del 23.12.2021 il Consiglio Comunale ha fissato l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2022:

- nello 0,5% per il territorio di Conco
- nello 0,4% per il territorio di Lusiana

L'accertamento di tale entrata per l'anno 2022 è pari ad Euro 244.000,00

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*	*Differenza Prev.Def./Acc*
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	948.169,74	1.098.544,74	1.037.604,08	- 60.940,66
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
Totale trasferimenti	**948.169,74**	**1.098.544,74**	**1.037.604,08**	**- 60.940,66**

Tra i minori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni, si segnala il trasferimento statale per le fusioni pari a €. 671.246,26 (meno €. 45.553,48 rispetto alla previsione iniziale).
Lo scostamento tra la previsione definitiva e il totale accertamenti riguardano anche alcuni trasferimenti correlati al titolo 1° della spesa.

3.4 - Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi di capitale ed i rimborsi e altre entrate correnti.
Gli accertamenti di rendiconto, sono formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*	*Scostamento Prev. Def./Acc*
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	1.175.900,00	1.308.535,28	**132.635,28**
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	11.000,00	22.167,06	**11.167,06**
Tip. 30300 Interessi attivi	1.100,00	75,84	**- 1.024,16**
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	-	-	
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	287.384,42	203.784,02	**- 83.600,40**
Totale entrate extratributarie	**1.475.384,42**	**1.534.562,20**	**59.177,78**

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

- in aumento l'entrata relativa alla gestione delle cave comunali che evidenzia un accertamento maggiore di Euro 174.000,00 rispetto alla previsione.
- in diminuzione rispetto alla previsione, per Euro 13.041,93, l'entrata dei fitti delle malghe.
- in diminuzione rispetto alla previsione, per Euro 42.199,40 l'entrata dei proventi tagli ordinari di boschi

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	428.500,00	836.209,80	619.134,51
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	7.500,00	7.500,00
Altre entrate in conto capitale	60.000,00	82.400,00	113.918,80
Totale entrate in conto capitale	**488.500,00**	**926.109,80**	**740.553,31**

Dalle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 è stato spostato al 2023 l'importo di Euro 9.783.990,76 in entrata e in uscita, corrispondente ad impegni relativi a lavori pubblici finanziati da contributi pubblici agli investimenti.

3.6 - I mutui

Nel corso dell'anno 2022 il Comune di Lusiana Conco ha assunto un mutuo di €. 205.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti a finanziare in parte le opere di ammodernamento della strada comunale Velo-Mare e messa in sicurezza dei tratti stradali per la somma totale di €. 500.000,00.

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	**2.895.594,39**

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	2.895.594,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2022 (a)	756.949,28
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2022 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022 (a) + (b)	756.949,28

Durante l'esercizio 2022 i fondi vincolati sono stati movimentati con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 756.949,28.

L'ente **NON** ha utilizzato in termini di cassa né entrate aventi specifica destinazione né l'anticipazione di tesoreria.

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati nei tre anni di fusione, e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I	Spese correnti	3.998.942,46	3.857.632,80	4.241.404,91	3.413.811,57
Titolo II	Spese in c/capitale	879.007,33	932.952,10	1.594.190,58	2.132.397,14
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				205.000,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	237.098,92	164.010,34	185.947,13	196.364,65
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	831.555,52	1.086.138,61	701.389,33	686.982,99
	TOTALE	**5.946.604,23**	**6.040.733,85**	**6.722.931,95**	**6.634.556,35**
	Disavanzo di amministrazione				
	TOTALE SPESE	**5.946.604,23**	**6.040.733,85**	**6.722.931,95**	**6.634.556,35**

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti nei tre anni di fusione, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.057.715,12	1.019.653,20	989.472,95	1.025.672,76
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	76.218,99	73.667,45	74.352,60	73.757,97
103	Acquisto di beni e servizi	2.119.444,24	2.018.158,96	2.269.721,91	1.594.652,22
104	Trasferimenti correnti	415.555,79	515.625,45	647.589,76	530.307,74
107	Interessi passivi	69.929,60	59.312,17	50.126,83	45.256,99
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.074,58	36.356,79	97.339,64	25.119,84
110	Altre spese correnti	207.004,14	134.858,78	112.801,22	119.044,05
	TOTALE	**3.998.942,46**	**3.857.632,80**	**4.241.404,91**	**3.413.811,57**

5.1.1 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli **impegni di spesa corrente** suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	762.114,16	55.059,14	573.896,89	57.876,69	11.122,83		25.119,84	119.044,05	1.604.233,60	47%
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	-	3.349,43	29.398,25					32.747,68	1%
04-Istruzione e diritto allo studio			273.159,75	121.247,90	11.433,65				405.841,30	12%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			41.866,47	6.218,40					48.084,87	1%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			44.225,55	6.616,97	-				50.842,52	1%
07-Turismo			38.804,94	27.000,00					65.804,94	2%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa		28,00	636,44	4.000,00					4.664,44	0%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			4.039,13	42.310,72					46.349,85	1%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	185.099,12	13.345,01	471.441,00	4.355,21	22.700,51				696.940,85	20%
11-Soccorso civile				5.000,00					5.000,00	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	78.459,48	5.325,82	143.232,62	224.133,66	-				451.151,58	13%
13-Tutela della salute									-	0%
14-Sviluppo economico e competitività				-					-	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				2.149,94					2.149,94	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico									-	0%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
TOTALI	1.025.672,76	73.757,97	1.594.652,22	530.307,74	45.256,99	-	25.119,84	119.044,05	3.413.811,57	
Incidenza %	30%	2%	47%	16%	1%	0%	1%	3%		

5.1.2 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 10 in data 25.03.2019.
Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 147 in data 11.11.2021 e successivamente modificato con il seguente atto:
-Delibera di Giunta comunale n. 100 del 10.08.2022 ad oggetto "Modifica n. 1 al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024"

In materia di vincolo di spesa per il personale, si richiama l'art. 1, comma 450 della L. 190/2014, applicabile ai comuni istituiti a seguito di fusione, come di fatto risulta il Comune di Lusiana Conco, che così recita:" Al fine di promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli enti locali attraverso processi di aggregazione e di gestione associata:

a) ai comuni istituiti a seguito di fusione fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato; (lettera così modificata dall'art. 16, comma 1-quinquies, legge n. 160 del 2016, poi dall'art. 21 della legge n. 96 del 2017)
b) dopo il comma 31-quater dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è inserito il seguente: *«31-quinquies. Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata»*;

Tale limite, quindi, per il Comune di Lusiana Conco è dato dalla spesa media del triennio precedente alla fusione e quindi 2016/2018 e che per il nostro Ente è pari ad €. **1.218.880,57**

La spesa di personale per l'anno 2022 è così composta e rientra nei limiti di Legge

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:	consuntivo 2022
Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	1.025.672,76
Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro articolo 70 del decreto legislativo nr. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dal 101, come ad es. nel macroaggregato 103)	2.820,00
Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dal 101, come ad es. nel macroaggregato 104) cap. 1013	5.906,82
Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dal 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	15.449,50
Irap macroaggregato 102	65.734,78
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)	1.115.583,86
Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a partite di giro ecc)	0,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	1.115.583,86

COMPONENTI ESCLUSE:	
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi ccnl 2016-2018 compreso oneri	25.217,72
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata) ccnl 2019-2021 compreso oneri	62.414,51
Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	0,00
Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	12.979,37
Spese per formazione del personale	3.818,50
Rimborsi per missioni	1.044,71
Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla regione o dalla provincia) per attività elettorale	10.068,92
Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	5.000,00
Diritti di rogito spettanti al segretario comunale	0,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	120.543,73
SPESA DEL PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2022	995.040,13

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Missioni	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Totale impegni*	*Impegni di competenza in F.P.V.*
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.375,00	650.730,61	269.459,15	231.865,21
02-Giustizia				
03-Ordine pubblico e sicurezza		-	-	-
04-Istruzione e diritto allo studio	-	298.346,38	267.848,88	29.312,50
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	4.000,00	280.242,30	175.642,98	99.951,64
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	189.200,00	4.113,84	185.000,00
07-Turismo	-	490.113,27	59.400,13	428.300,30
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa		384.445,14	250.748,97	123.466,52
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente		883.701,96	491.881,38	390.720,44
10-Trasporti e diritto alla mobilità	977.000,00	2.327.054,56	555.184,82	1.436.032,93
11-Soccorso civile				
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	71.475,98	58.116,99	1.048,18
13-Tutela della salute				
14-Sviluppo economico e competitività				
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		-	-	
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
19-Relazioni internazionali				
20-Fondi e accantonamenti				
50-Debito pubblico				
60-Anticipazioni finanziarie				
99-Servizi per conto terzi				
TOTALE	**1.014.375,00**	**5.575.310,20**	**2.132.397,14**	**2.925.697,72**

Di seguito si elencano gli investimenti che risultano complessivamente impegnati nel 2022, finanziati anche da FPV 2021:

DESCRIZIONE	IMPEGNATO
Acquisto attrezzature - software uffici	**2.067,00**
EMERGENZA COVID19-Adeguamento digitale servizi amministrativi del Comune	**3.050,00**
Interventi straordinari su patrimonio e demanio	**92.944,16**
Aquisizione beni mobili ed attrezzature per patrimonio e demanio	**1.199,99**
Incarico professionale per progettazione e recupero ex Scuola di Gomarolo	**16.000,00**
Incarichi professionali per progettazione e recupero ex Scuola di Campana	**19.200,00**
Delega all'Unione Montana di Asiago per interventi straordinari Malghe demanio di Conco	**49.076,10**
Intervento urgente di manutenzione stroardinaria della Malga Pian di Granezza dannaeggiata dal nubifragio dell'08/07/2021	**142.315,07**
Completamento lavori Malga Pian di Granezza	**33.374,00**
Manutenzione impianto di riscaldamento a biomassa	**42.083,90**
Sistemazione ex Casello di Velo	**20.000,00**
Acquisto terreni in località diverse	**22.437,57**
Interventi straordinari su patrimonio e demanio	**13.184,01**
Realizzazione aree di sosta camper	**488.297,25**
Intervento per ripristino terreni da danni causati dalla fauna selvatica	**9.999,99**
Intervento ripristino sicurezza strada silvo pastorale della Val Rotta	**29.998,59**
Interventi straordinari demanio silvo pastorale di Conco	**6.120,03**
Interventi straordinari demanio silvo pastorale di Lusiana	**28.743,72**
Manutenzioni straordinarie varie malghe nel territorio di Lusiana (Malga Bertiaga-Laste di Manazzo-Malga Monte Corno	**150.000,00**
Restituzione oneri derivanti da permessi a costruire	**516,00**
MANUTENZIONE PIATTAFORMA ELEVATRICE MUNICIPIO CONCO	**36.133,76**
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	**12.369,06**
MESSA IN SICUREZZA IST. COMPRENS. LUSIANA	**23.815,00**
EMERGENZA COVID19-Assegnazione contributo all'Istituto Comprensivo Statale di lusiana Conco per acquisto strumenti per garantire la sicurezza in classe e la didattica a distanza	**30.000,00**
Ampliamento, riqualificazione energetica e completamento Scuola Media a Conco	**587.001,05**
Lavori di sistemazione monumento ai caduti di Conco	**149.354,28**
Sistemazione tetti capanne villaggio preistorico	**21.228,00**
Acquisto di libri, pubblicazioni ecc.per le biblioteche comunali	**4.077,82**
Manutenzioni straordinarie ex Cinema comunale	**92.202,36**
Fondo emergenza istituzioni culturali - acquisto libri	**8.732,16**
Ammodernamento e sviluppo infrastrutturale per mobilità turistica "Area Larici-Val Formica"	**5.433.234,70**
Acquisto tabelle per sentieri	**3.933,28**
EMERGENZA COVID19-Acquisto casetta in legno per ufficio turistico esterno	**5.758,40**

SPESE PER INCARICO REDAZIONE PROGETTO DI RIGENERAZIONE TURISTICO-CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE	**46.945,60**
PNRR M1C3 MIS. 2 INV. 2.1 Rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici	**160.000,00**
Cimiteri Lusiana-Laverda Manutenzione cellette e cinerario	**28.314,00**
Messa in sicurezza Cimitero di Lusiana	**30.851,17**
Creazione parco evventura - acquisto terreno	**185.000,00**
Manutenzioni straordinarie palestre comunali demanio civico Lusiana	**4.113,84**
Contributi bonus facciate	**39.345,09**
Contributo per ristrutturazione prima casa	**5.000,00**
Acquisto segnaletica verticale	**557,54**
Intervento straordinario strada della Scaletta	**303.800,00**
Realizzazione marciapiede Sciessere-Piazza	**62.880,08**
Intercventi su viabilità silvo-pastorale demanio di Lusiana danneggiata dalla tempesta Vaia	**160.000,00**
Riqualificazione agglomerati Urbani minori (Rubbio)	**12.804,00**
INTERVENTO STRAORDINARIO ASFALTATURA STRADE COMUNALI DIVERSE - ANNO 2022	**150.000,00**
Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunali diverse nel Demanio civico di Conco	**48.349,21**
Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunali diverse nel Demanio civico di Lusiana	**74.615,00**
Manutenzione straordinaria Piazza IV Novembre e Corso Roma a Lusiana	**94.543,29**
anno 2019-Efficientamento energetico Pubblica Illuminazione	**60.000,00**
Realizzazione infrastruttura elettrica comprensorio Camporossignolo-Bertiaga	**66.483,25**
anno 2020-Efficientamento energetico Pubblica Illuminazione	**60.000,00**
Realizzazione marciapiede in località Fontanelle e Conco di Sopra	**625.827,80**
Intervento di sistemazione del versante in località Val D'Assa a seguito esbosco schianti e ceppaie	**191.248,00**
Acquisto totem stradali	**28.993,85**
Anno 2021 - lavori effeicientamento energetico reti P.I.	**105.772,70**
Interventi di messa in sicurezza di alcune strade comunali Pilastro-Sciessere-Piazza Campana	**487.646,87**
ANNO 2022 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE RETI DI PP.II.	**60.000,00**
Realizzazione marciapiede Rubbio	**80.000,00**
Incarichi professionali esterni riferiti a strumenti urbanistici	**50.466,52**
(L-9518/20) MESSA IN SICUREZZA STRADA VELO-MARE (VEDI CAPITOLO 4065/E)	**500.000,00**
Ponte Berti-2° stralcio-spese progettazione	**30.000,00**
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E CAMPO POLIVALENTE CONTRADA CAMPANA	**110.000,00**
Anno 2020-Asfaltatura strade comunali	**150.000,00**
Acquisto arredo urbano e tabelloni per parchi e aree verdi attrezzate	**25.400,00**
Anno 2021-Asfaltatura strade comunali	**200.000,00**
Compartecipazione progetto ciclopedonale dell'Altopiano dei 7 Comuni	**7.142,86**
Opere di salvaguardia del territorio e delle Comunità Locali	**91.035,88**
Messa in sicurezza Velo-Mare	**966.913,48**
Velo-Mare - spese progettazione	**17.188,48**
Interventi regimazione acque meteoriche	**14.899,86**

Incarico redazione documenti paesc	**7.500,00**
OCDPC N. 704/2020 RIFACIMENTO STRADA, REGIMAZIONE ACQUE E MESSA IN SICUREZZA VERSANTE ABITATO VIA CASETTA A LAVERDA	**900.000,00**
OCDPC N. 704/2020 SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DENOMINATA "STRADA CAVALLO"	**300.000,00**
OCDPC N. 704/2020 RIPRISTINO REGOLARE DEFLUSSO ACQUE METEORICHE, REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA STRADALE LOC. BUSA	**150.000,00**
OCDPC N. 704/2020 RIPRISTINO/MESSA IN SICUREZZA STRADALE E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE LOC. CROSELLO	**190.000,00**
OCDPC N. 704/2020 RISEZIONAMENTO DELL'ALVEO TORRENTE GRABBO, RIPRISTINO FUNZIONALITA' IDRAULICA E REGIMAZIONE ACQUE LOC. SANTA CATERINA	**280.000,00**
OCDPC N. 704/2020 REGIMAZIONE IDRAULICA E CONSOLIDAMENTO SPONDALE CON RINFORZO STRADALE LOC. BRANCIO	**100.000,00**
TOTALE	**14.842.085,62**

Si sottolinea che dal riaccertamento ordinario dei residui risulta "spostato" al 2023 con FPV l'importo complessivo di Euro 2.925.697,72, corrispondente al cambio di esigibilità, delle somme finanziate e impegnate nel 2022.
Sempre dalle risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2022 è stato spostato al 2023 l'importo di Euro 9.783.990,76 in entrata e in uscita, corrispondente ad impegni relativi a lavori pubblici finanziati da contributi pubblici agli investimenti.

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

6.1 – I servizi pubblici a domanda individuale

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 47%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
n. 2 Centri anziani		6.500,00	6.500,00	0%
Pasti a domicilio	51.215,00	53.142,90	1.927,90	96%
Trasporto scolastico	37.445,25	145.944,75	108.499,50	26%
Mensa scolastica	22.535,79	38.228,63	15.692,84	59%
Assistenza domiciliare	38.790,68	72.183,73	33.393,05	54%
TOTALE	***149.986,72***	***316.000,01***	***166.013,29***	***47%***

7.1 – La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.
L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 38 in data 23/03/2022.

La gestione complessiva dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 101.196,38 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	**10.208,65**
Minori residui attivi riaccertati	-	**185.191,29**
Minori residui passivi riaccertati	+	**73.786,26**
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	**- 101.196,38**

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2021) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

ENTRATE		SPESE	
Titolo	**Importo**	**Titolo**	**Importo**
I – Entrate tributarie	704.202,50	I – Spese correnti	639.678,70
II – Trasferimenti correnti	82.018,90		
III – Entrate extra-tributarie	1.809.631,08		
IV – Entrate in c/capitale	976.054,83	II – Spese in c/capitale	435.075,78
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	33.255,39	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	29.544,38	VII – Spese per servizi c/terzi	186.628,90
TOTALE	**3.634.707,08**	**TOTALE**	**1.261.383,38**

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	1.712.441,29	47%	345.149,57	27%
Residui riportati dalla competenza	1.922.265,79	53%	916.233,81	73%
TOTALE	**3.634.707,08**	100%	**1.261.383,38**	100%

Durante l'esercizio 2022:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.542.047,41;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 809.255,62;

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	704.202,50	242.146,88	1.951,55	2.866,26		462.970,33
Titolo II	82.018,90	30.184,20	17.097,30			34.737,40
Titolo III	1.809.631,08	934.663,70	114.038,38	7.342,39		768.271,39
Gestione corrente	2.595.852,48	1.206.994,78	133.087,23	10.208,65	-	1.265.979,12
Titolo IV	976.054,83	312.905,88	50.752,71			612.396,24
Titolo V						-
Titolo VI	33.255,39					33.255,39
Gestione capitale	1.009.310,22	312.905,88	50.752,71	-	-	645.651,63
Titolo VII						-
Titolo IX	29.544,38	22.146,75	1.351,35			6.046,28
TOTALE	**3.634.707,08**	**1.542.047,41**	**185.191,29**	**10.208,65**	**-**	**1.917.677,03**

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	639.678,70	514.263,80	63.618,58		61.796,32
Titolo II	435.075,78	248.498,55	7.910,42		178.666,81
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	186.628,90	46.493,27	2.257,26		137.878,37
TOTALE	**1.261.383,38**	**809.255,62**	**73.786,26**	**-**	**378.341,50**

9.1 – L'indebitamento nel 2022

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.772.791,57	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.413.346,76	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.667.460,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	€ 5.853.598,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 585.359,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 45.256,99	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 3.638,12	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 543.740,97	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 41.618,87	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100		0,71%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Oggetto	2019	2020	2021	2022
Controllo limite indebitamento	1,29	1,01	0,90	0,76

L’indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.691.202,21	1.454.103,29	1.290.092,95	1.104.145,82
Nuovi prestiti (+)				205.000,00
Prestiti rimborsati (-)	237.098,92	164.010,34	185.947,13	196.364,65
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni da specificare				
TOTALE DEBITO AL 31.12	**1.454.103,29**	**1.290.092,95**	**1.104.145,82**	**1.112.781,17**
Numero abitanti al 31.12	4654	4.642	4.583	4.575
Debito medio per abitante	312,44	277,92	240,92	243,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	69.929,60	59.312,17	50.126,83	45.256,99
Quota capitale	237.098,92	164.010,34	185.947,13	196.364,65
TOTALE	**307.028,52**	**223.322,51**	**236.073,96**	**241.621,64**

Ricordato che a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale connesso all’epidemia Covid 19, con il comma 1 dell’art. 111 del D.L. 18 del 17/03/2020 è stato sospeso il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell’anno 2020 successivamente alla data del decreto, dei prestiti concessi dal Ministero dell’economia e delle finanze e dalla Cassa Depositi e prestiti Spa, trasferiti al Ministero dell’economia e delle finanze. Le quote di capitale sospese sono messe a rimborso nell’anno successivo a quello di conclusione di ciascun piano di ammortamento contrattuale.

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.
Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Da sottolineare: i Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere di adottare o meno la contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Gli enti che si avvalgono di questa facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 11 novembre 2019 (si vedano gli allegati al rendiconto).

11.1 - Il quadro normativo

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte le regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017. In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale. Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016. La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, "l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (…) gli enti locali, a partire dal 2019, (…) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili)".

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

- "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)", da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;
- "I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e
n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento."

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di

amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito). Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

- "l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n.01/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo (…)".

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Nella medesima circolare la Ragioneria ha evidenziato che tali equilibri, ampiamente rispettati nel passato, sono costantemente oggetto di monitoraggio.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

− risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
− equilibrio di bilancio (voce W2)
− equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) – che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Ciò premesso, dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto 2022, riportato nelle pagine seguenti, si rileva che nell'esercizio 2022 il Comune di Lusiana Conco ha rispettato entrambi gli indicatori, in quanto sono positivi sia il risultato di competenza (W1), sia l'equilibrio di bilancio (W2). Si segnala, infine, che anche l'equilibrio complessivo (W3) riporta un saldo positivo.

EQUILIBRI DI COMPETENZA 2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	124.840,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.654.435,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti Di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con l'utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	3.413.811,57 70.309,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	170.147,05
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	196.364,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2*)* Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**998.953,23**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	70.309,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	448.814,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**620.447,81**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	2.147,43
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	29.892,48
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**588.407,90**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	37.084,98
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**625.492,88**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	860.894,00

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.134.491,98
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.150.553,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	205.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	448.814,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.132.397,14
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.925.697,72
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**331.658,85**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**331.658,85**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**331.658,85**
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	205.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	205.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		**952.106,66**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	2.147,43
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	29.892,48
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**920.066,75**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	37.084,98
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**957.151,73**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		620.447,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	70.309,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020[1]	(-)	2.147,43
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)[2]	(-)	37.084,98
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio[3]	(-)	29.892,48
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**555.183,88**

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2022

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrale aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare

come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavo solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.
Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	LUSIANA CONCO	Prov.	VI
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		**No**
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		**No**
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		**No**
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		**No**
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		**No**
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		**No**
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		**No**
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		**No**

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati il Comune di Lusiana Conco NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

Sezione 13 – TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Nel corso dell'anno 2022 sono stati rilevati trimestralmente i tempi medi di pagamento delle fatture commerciali dell'Ente; gli indicatori sono stati correttamente pubblicati sul sito internet all'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente e così riassunti:

Primo trimestre	**- 2,67**
Secondo trimestre	**-13,28**
Terzo trimestre	**-10,78**
Quarto trimestre	**-19,02**
Annuale	**-12,33**

Sezione 14 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

14.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimenti separati, i due Comuni di Conco e di Lusiana hanno provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

14.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 43 del 21.12.2022 il Comune di Lusiana Conco ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016.

14.3 - Elenco enti e organismi individuati direttamente partecipati:

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
Energia Territorio Risorse Ambientali Etra Spa	servizio idrico Integrato	www.etraspa.it
G.A.L. Montagna Vicentina S.c.a.r.l.	..sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente…..	www.montagnavicentina.com

Sezione 15 – DEBITI FUORI BILANCIO

15.1 – I debiti fuori bilancio nel 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.
Alla data del 31 dicembre **NON** sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Sezione 16 – ONERI ED IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha attivi contratti relativi a strumenti derivati.

Sezione 17 – ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o altri soggetti.

Sezione 18 – USI CIVICI

Gestione separata delle entrate derivanti dall'uso civico dell'ex Comune di Conco e Lusiana

…..i proventi introitati dai comuni o dalla Amministrazione separata dei beni di uso civico nella gestione delle terre di uso civico, sono destinati ad interventi volti all'incremento produttivo e al miglioramento e valorizzazione ambientale delle terre stesse, ovvero a favore della collettività di cittadini titolari del diritto di uso civico…... (Art. 10, comma 2 della L.R. 22/07/1994 n. 3).

Segue tabella rendiconto 2022.

USO CIVICO DI CONCO

Estensione demanio (ettari)	886
Malghe presenti (n.)	4

CONSUNTIVO 2022

ENTRATE

DESCRIZIONE	consuntivo
CAVE	**0,00**
SCIOVIE	**5.050,00**
CONCESSIONE IMMOBILI	**0,00**
VENDITA LEGNAME	**66.592,91**
MALGHE	**82.199,39**
LEGNA POPOLAZIONE E PENSIONATI	**65.527,27**
TOTALE ENTRATE	**219.369,57**

SPESE

DESCRIZIONE	consuntivo
SPESE OPERAZIONI TECNICHE SUI LOTTI	**2.127,09**
LEGNA POPOLAZIONE E PENSIONATI	**50.147,50**
MIGLIORIE PASCOLIVE E BOSCHIVE	**8.600,00**
PERSONALE ADDETTO AL PATRIMONIO	**13.400,00**
INTERVENTI STRAORDINARI DEMANIO SILVO-PASTORALE	**9.055,27**
Totale spese per gestione patrimonio	**83.329,86**

RIEPILOGO

Spesa per patrimonio silvo-pastorale	**83.329,86**
Quota parte per il sociale (45% del costo totale)	**141.808,29**
TOTALE SPESE	**225.138,15**
TOTALE ENTRATE	**219.369,57**
DIFFERENZA ENTRATE/SPESE	**-5.768,58**

DIFFERENZA	**- 5.768,58**

Specifica spese sociali	
rette ricovero	*64.566,56*
recuperi rette	- *38.299,12*
deleghe ASSL	*92.908,36*
differenza costi servizi a domanda	166.013,29
Costo Assistenza sociale	29.940,44
totale	**315.129,53**
45% Conco	141.808,29
55% Lusiana	173.321,24

USO CIVICO DI LUSIANA

Estensione demanio (ettari)	4.146
Malghe presenti (n.)	10

CONSUNTIVO 2022

DESCRIZIONE	consuntivo
CAVE	**368.000,00**
- di cui entrata accertata a fine anno	**174.000,00**
SCIOVIE	**8.551,93**
CONCESSIONE IMMOBILI	**22.800,00**
VENDITA LEGNAME	**156.266,80**
MALGHE	**140.758,68**
LEGNA POPOLAZIONE E PENSIONATI	**40.996,36**
TOTALE ENTRATE	**737.373,77**

DESCRIZIONE	consuntivo
SPESE OPERAZIONI TECNICHE SUI LOTTI	**596,41**
LEGNA POPOLAZIONE E PENSIONATI	**46.679,50**
MIGLIORIE PASCOLIVE E BOSCHIVE	**15.000,00**
PERSONALE ADDETTO AL PATRIMONIO	**83.600,00**
INTERVENTI STRAORDINARI DEMANIO SILVO-PASTORALE	**11.608,72**
Totale spese per gestione patrimonio	**157.484,63**

Spesa per patrimonio silvo-pastorale	**157.484,63**
Quota parte per il sociale (55% del costo totale)	**173.321,24**
Manutenzione Corso Roma	**94.543,29**
Realizzazione parcheggio e campo polivalente contrada Campana	**110.000,00**
TOTALE SPESE	**535.349,16**
TOTALE ENTRATE	**737.373,77**
DIFFERENZA ENTRATE/SPESE	**202.024,61**

DIFFERENZA	**202.024,61**